AMBIENTI COMPUTAZIONALI PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

AMBIENTI COMPUTAZIONALI PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA a.a. 2016-2017

Lezione I - Introduzione

Federica Ricca

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Informazioni generali sul corso

Il corso

Corso	Ambienti computazionali per l'innovazione tecnologica a.a. 2016-2017
Docente	Federica Ricca **federica.ricca@uniroma1.it** (SECS-S/06)
Orario lezioni	martedì 14:00 – 16:00 Aula 6b (o laboratorio informatico PT) mercoledì 14:00 – 16:00 Aula 6b giovedì 14:00 – 16:00 Aula 6b
Organizzazion e lezioni	lezioni teoriche/lezioni su uso software/esercitazioni in Lab Presentazioni studenti Seminari aziende
Ricevimento	A fine lezione o per appuntamento da richiedere al docente per email.

Il corso

Corso	Ambienti computazionali per l'innovazione tecnologica a.a. 2016-2017
Obiettivi del corso	1. Conoscere gli aspetti fondamentali di uno studio di fattibilità (**Business Plan** - BP) per l'azienda. 2. Conoscere approcci e strumenti operativi di base per l'analisi dell'azienda e la progettazione di nuove attività (**Business Idea** – BI) attraverso il BP. 3. Familiarizzare con strumenti di analisi di carattere quantitativo più avanzati utili per una efficace **realizzazione del BP**. 4. Comprensione del significato delle analisi quantitative e della loro utilità pratica come strumento di **progettazione delle attività** e **redazione del BP**. 5. Applicazione pratica delle metodologie presentate nel corso attraverso l'uso di appropriati **strumenti software per il calcolo e la presentazione**. 6. Contatti con le aziende e con chi 'si occupa di innovazione'.
Prova finale	**Prova in itinere**: svolgimento di un progetto realizzato in gruppo.

Il corso

Corso	Ambienti computazionali per l'innovazione tecnologica a.a. 2016-2017
Materiale didattico	**Materiale distribuito dal docente (lucidi delle lezioni sulla Piattaforma di elearning Moodle).** **F. Ricca**, Modelli Matematici per il Supporto alle Decisioni: le Basi Formali della Scelta Strategica, Aracne 2008. **Volumi** Antonio Ferrandina, Fabrizio Carriero, Business plan in excel, Wolters Kluwer 2016, VI edizione, **ISBN:** 978-88-217-5801-0 (manuale) Antonio Ferrandina, Fabrizio Carriero, Business Plan: casi pratici, IV edizione 2015, **ISBN:** 978-88-217-5291-9 (Case Studies)

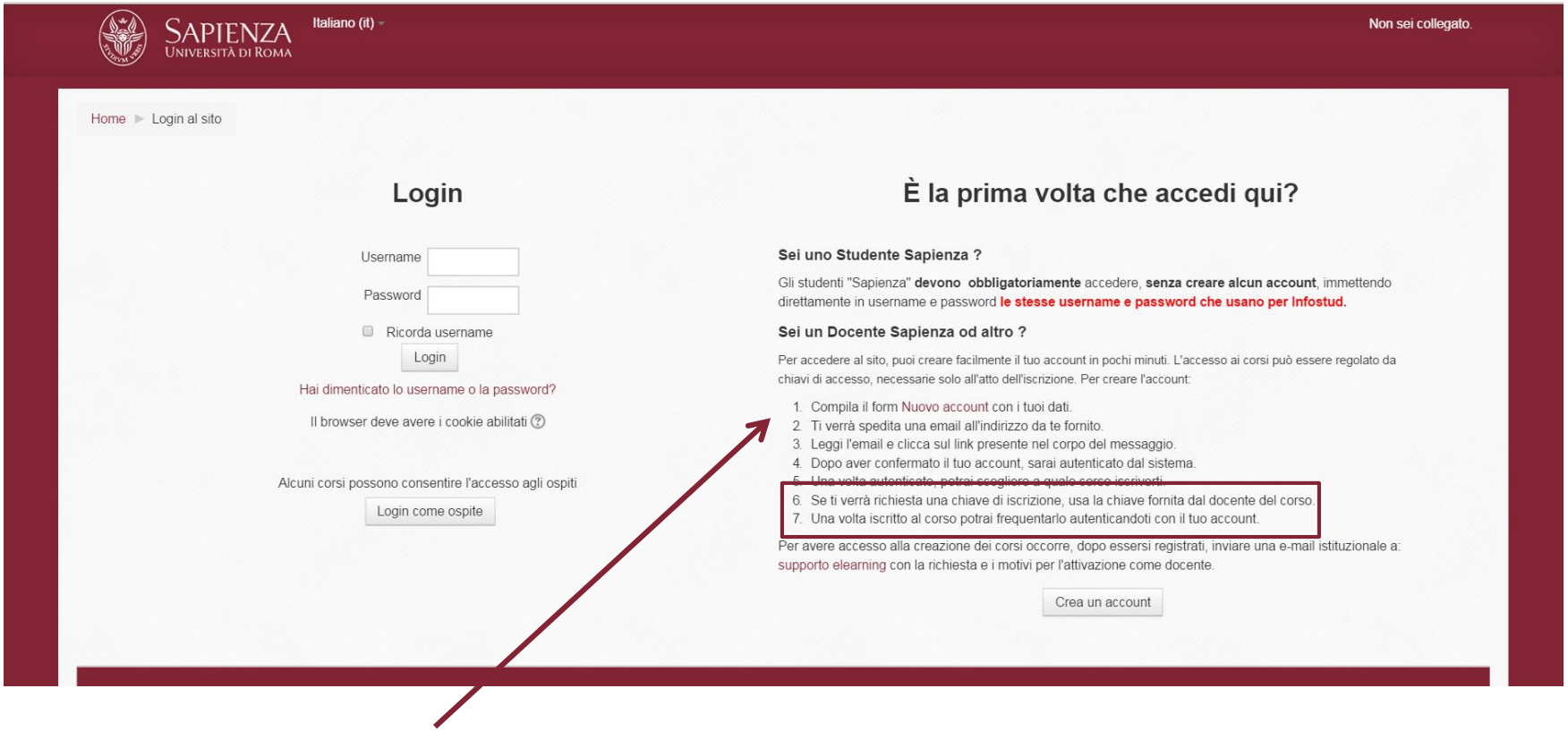
Piattaforma di e-learning Moodle

https://elearning2.uniroma1.it

1. Creare un account personale

Piattaforma di e-learning Moodle

https://elearning2.uniroma1.it



1. Creare un account personale

2. Iscriversi al corso autenticandosi con la chiave di accesso ACIT_FR

Contenuti del corso

Programma

PARTE I: IL BUSINESS PLAN
Analisi e valutazione delle caratteristiche dell'azienda
La struttura del Business Plan
Studio di Fattibilità: Fattibilità *tecnica* - Fattibilità *economico-finanziaria* - Fattibilità *organizzativa*
Redazione del Business Plan

PARTE II: STRUMENTI DI DECISIONE E PIANIFICAZIONE
Problemi di decisione strategica per il Business Plan
Analisi dei Fattori Critici di Successo e di Rischio (Analisi SWOT)
Analisi di scenario (analisi what-if)
Panificazione di Decisioni e Programmazione di Operazioni

PARTE III: SOFTWARE
Gestione di dati e analisi quantitative con foglio elettronico **Excel**
Gestione di dati e analisi quantitative con **Matlab**
Preparazione del BP con il software '**Business Planner 2.0**'
Presentazione dell'azienda e del BP con **Power Point**

Prova d'esame

Valutazione in itinere e presentazione elaborato finale

- Formazione di gruppi (3/4 componenti)
- Analisi di alcuni Case Studies illustrati nel libro

- Definizione di un (**nuovo**) caso di studio per ogni gruppo
- Analisi dell'azienda e preparazione del BP
- Presentazione del BP (Power Point)

Inoltre
Durate il corso, quando necessario, i gruppi svolgono attività di approfondimento su temi connessi all'azienda e al BP.

Il gruppo svolge un'analisi mirata su un caso assegnato.

Nella presentazione finale ciascun partecipante del gruppo espone una parte.

Voto unico al lavoro = voto di ciascun componente del gruppo

Articolazione delle lezioni

Una parte del corso sarà erogata in **maniera tradizionale** per fornire le basi teoriche e illustrare gli strumenti pratici per l'analisi, la valutazione e la decisione.

Un'altra parte delle lezioni avrà carattere **più pratico** e verranno dedicate all'applicazione degli strumenti informatici per l'analisi, la valutazione e la decisione.

PARTE I: IL BUSINESS PLAN
Analisi e valutazione delle caratteristiche dell'azienda
La struttura del Business Plan
Studio di Fattibilità: Fattibilità *tecnica* - Fattibilità *economico-finanziaria* - Fattibilità *organizzativa*
Redazione del Business Plan

PARTE II: STRUMENTI DI DECISIONE E PIANIFICAZIONE
Problemi di decisione strategica per il Business Plan
Analisi dei Fattori Critici di Successo e di Rischio (Analisi SWOT)
Analisi di scenario (analisi what-if)
Panificazione di Decisioni e Programmazione di Operazioni

PARTE III: SOFTWARE
Gestione di dati e analisi quantitative con foglio elettronico **Excel**
Gestione di dati e analisi quantitative con **Matlab**
Preparazione del BP con il software '**Business Planner 2.0**'
Presentazione dell'azienda e del BP con **Power Point**

In questa fase le lezioni verranno alternate a sessioni di **approfondimento** su temi connessi al BP e a sessioni di studio dei **Casi applicativi** illustrati nel manuale del corso.

L'auspicio è che si riesca ad avere in questa fase il contatto con l'azienda e a organizzare **seminari** con attori diversi del mondo del management d'azienda.

I gruppi di lavoro studieranno questi casi **analizzandoli criticamente** e li presenteranno nelle sessioni in classe discutendole con gli altri gruppi in maniera propositiva (sessioni valide per la valutazione finale).

Obiettivi del corso

Introdurre e sperimentare sul campo tecniche innovative per analizzare nuovi progetti da realizzare in azienda, sia per ***start-up*** che *on-going* al fine di redigere il corrispondente BP.

SKILL:

Ragionare

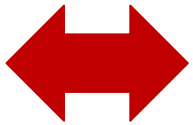
Avere iniziativa

Essere critici, ma propositivi

Essere 'curiosi'

Il corso propone gli strumenti innovativi

Gli studenti la mente critica, propositiva …e creativa.



Il 'contatto' con l'azienda fornisce spunti per il processo creativo/innovativo.

Obiettivi del corso

AMBIENTI COMPUTAZIONALI PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

INNOVAZIONE = idee nuove (creatività)
e…
capacità tecnica di realizzarle (strumenti)

TECNOLOGIA = software (ambienti di calcolo)
e…
metodologia
(metodi e modelli di analisi, valutazione, pianficazione)

Il corso propone gli strumenti innovativi

Gli studenti la mente critica, propositiva
…e creativa.

Il 'contatto' con l'azienda fornisce spunti per il processo creativo/innovativo.

Obiettivi del corso

AMBIENTI COMPUTAZIONALI PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

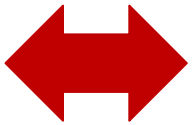
Tenteremo anche il contatto con l'azienda per conoscere meglio sia l'aspetto 'innovazione' che l'aspetto 'tecnologia dell'innovazione'.
Ascoltare e interrogare chi già opera con successo in questi contesti.

- **Illustrazione di idee imprenditoriali** (che si sono dimostrate) di successo
- Racconto di esperienze dirette di **preparazione di un BP**.
- **BP nei contesti reali**: particolarizzazioni e casi speciali rispetto alla metodologia accademica da parte di chi conosce entrambi.

Il corso propone gli strumenti innovativi

Gli studenti la mente critica, propositiva

…e creativa.



Il 'contatto' con l'azienda fornisce spunti per il processo creativo/innovativo.